

# Rendiconto d'esercizio 2013



# Costruire costantemente nuovi equilibri

A colloquio con **Carlo Guglielmini**, Presidente del Consiglio di Amministrazione delle AIL SA.

*Signor Presidente, quali attività hanno caratterizzato l'andamento aziendale nel 2013?*

Oltre a promuovere il dinamismo e la qualità del servizio nei settori di lunga tradizione, come la distribuzione di energia elettrica, la nostra azienda ha dato un deciso impulso allo sviluppo di una progettualità in linea con le nuove politiche energetiche della Confederazione e del Cantone.

Abbiamo dunque concretizzato i primi importanti progetti nell'ambito delle energie rinnovabili e promosso studi per lo sfruttamento delle risorse energetiche presenti sul nostro territorio, spalancando le porte ad un futuro sempre più sostenibile. Come ad esempio la rete di teleriscaldamento alle scuole di Viganello che sfrutta la tecnologia della cogenerazione con il gas naturale, le prossime centraline di produzione elettrica negli acquedotti, il progetto di utilizzo del biogas prodotto dal *Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni* di Bioggio e lo sfruttamento dell'acqua calda in uscita dal *Centro Svizzero di Calcolo Scientifico* di Lugano-Cornaredo.

Anche nel settore della produzione e distribuzione di acqua potabile si sono mossi importanti passi per continuare ad assicurare la fornitura di un prodotto di alta qualità, certificata dal sistema di gestione ISO 22000, che ne garantisce la sicurezza alimentare. Già solo per questo ma soprattutto per le sue proprietà salutari, speriamo di vederla sempre più spesso sulle tavole dei nostri clienti.

*La Lugano che cresce, come incide sulla vostra attività?*

Per tradizione, la nostra azienda opera già a livello regionale, in particolare nella distribuzione dell'elettricità e del gas naturale. L'espansione territoriale del nostro azionista non ha quindi sconvolto né le nostre strategie né la nostra operatività. Al contrario, le successive aggregazioni hanno portato all'estensione delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, che gestiamo sulla base di un mandato di prestazioni conferitoci dall'*Azienda Acqua Potabile* della Città di Lugano. Ciò ha comportato importanti investimenti. L'obiettivo che ci siamo prefissi è infatti quello di offrire, indistintamente a tutti i nostri clienti, la medesima alta qualità del prodotto e affidabilità del servizio.

*I nuovi assetti politici sembrano quindi non toccarvi.*

I servizi al cittadino, tra cui naturalmente anche quelli energetici, sono al contrario strettamente correlati alla suddivisione territoriale tra Comuni, Cantoni e anche Nazioni. Il nuovo *Piano Cantonale delle Aggregazioni*, presentato nel corso dell'anno dal Consiglio di Stato, che disegna il Ticino di domani, avrà delle importanti ripercussioni sull'assetto territoriale anche delle aziende di distribuzione e dovrà gioco forza portare ad una nuova dinamica di collaborazione tra i partner del settore, con nuove ripartizioni dei compiti e nuove geometrie aziendali.

Sarà quindi necessario sviluppare la migliore visione strategica possibile e possedere la giusta flessibilità e il dinamismo operativo per offrire al cittadino un servizio ancora più competitivo.

Se è vero infatti che ci sono delle situazioni che non possiamo influenzare, è altrettanto vero che dobbiamo essere attivi protagonisti nel gestirle in funzione del compito di servizio pubblico che siamo chiamati a svolgere e nel quale crediamo.

## Organi della società (stato al 31.12.2013)

### **Consiglio di Amministrazione**

Carlo Guglielmini	Presidente
Michele Foletti	Vicepresidente
Angelo Bernasconi	Membro e Segretario
Gian Maria Bianchetti	Membro
Alberto Di Stefano	Membro
Erasmus Pelli	Membro
Nicola Schönenberger	Membro

### **Direzione**

Andrea Prati	Presidente della Direzione Generale
Marco Bigatto	Direttore Generale
Lucas Bächtold	Condirettore
Michele Brogгинi	Vicedirettore
Giovanni Ferretti	Vicedirettore
Giampaolo Mameli	Vicedirettore
Franco Gobbi	Procuratore e Segretario di Direzione

### **Capisettore**

Marco Bagutti	Procuratore
Maria Luisa Cardelicchio	Procuratore
Carlo Cattaneo	Mandatario
Alessia Demartini	Mandatario
Antonella Dettori	
Angelo Gallo	Procuratore
Antonello Gatti	Procuratore
Damiano Ghielmini	Procuratore
Rinaldo Giani	Procuratore
Daniele Grespi	Mandatario
Mathieu Moggi	Mandatario
Giuseppe Parise	Mandatario
Andrea Quadri	Mandatario
Alain Scheggia	Mandatario
Aldo Stecher	Procuratore
Lorenzo Valentini	Procuratore
Tullio Vicari	Procuratore
Paolo Villa	Procuratore
Franco Voci	Procuratore

### **Ufficio di Revisione**

BDO SA, Lugano

# Diamoci una mano!

Collaborazione... una singola parola con un immenso significato! Ernesto Che Guevara, il famoso rivoluzionario argentino, scrisse: "Ognuno di noi da solo non vale nulla!". Fortunatamente i tempi ed il contesto in cui ci troviamo sono decisamente diversi da quelli in cui sono state scritte queste parole. Il loro significato è però, oltre che di grande attualità e di estrema importanza, facilmente rapportabile alla vita aziendale quotidiana.

Le AIL SA hanno alle loro spalle una storia più che centenaria, costruita sulle idee ed il coraggio di alcuni precursori che hanno creduto, grazie al loro spirito imprenditoriale e collaborativo, che alle nostre latitudini si potesse creare una struttura all'avanguardia a beneficio della popolazione tutta, che sarebbe stata da esempio negli anni a venire.

Dal lontano fine '800 ad oggi di elettricità tramite le nostre reti, di gas e di acqua nelle nostre condotte, ne sono passati un bel po'. Attraverso gli anni la vecchia Officina Elettrica, quella del Gas e dell'Acqua si sono trasformate in quelle che oggi conosciamo come le AIL SA, un'azienda moderna che offre sempre maggiori servizi alla propria clientela, con uno sguardo proiettato al futuro, senza però dimenticare il passato che ci ha sin qua condotti.

Se in questi anni le AIL SA sono riuscite a diventare un'azienda leader sul mercato ticinese e punto di riferimento per le altre aziende di distribuzione del nostro territorio, raggiungendo significativi traguardi, devono questo successo anche allo spirito collaborativo che le ha distinte per questo lungo periodo. Grazie alla collaborazione con i Comuni, con le aziende e con i privati cittadini, la nostra organizzazione ha vissuto e vive tutt'ora una forte espansione, che l'ha sempre identificata come una locomotiva dell'economia cantonale. Una collaborazione che non deve però focalizzarsi esclusivamente sui nostri partner esterni ma deve essere ugualmente, se non ancor di più, presente all'interno dell'organizzazione stessa. Sfruttando le sinergie tra le nostre aree e con la consapevolezza, da parte di tutti, che la forza di una catena è pari alla forza del suo anello più debole, potremo continuare a coltivare quello spirito collaborativo che porta un enorme valore aggiunto al nostro business quotidiano. Dandoci una mano l'un l'altro possiamo affrontare le sfide odierne e future con maggiore serenità, sapendo di poter sempre contare su dei partner interni di fiducia... ricordandoci sempre che un gruppo di persone che condivide un obiettivo comune può raggiungere l'impossibile!

Lorenzo Valentini  
Caposettore Risorse Umane, Procuratore

## 2013 in cifre

Cifra d'affari (CHF)	<b>310'131'930</b>
Utile d'esercizio (CHF)	<b>8'184'042</b>
N° totale clienti	<b>108'000</b>
N° collaboratori	<b>325</b>
donne	40
uomini	285
n° apprendisti	9
età media	42
Acqua potabile (m³)	<b>12'996'468</b>
Acqua industriale (m³)	<b>6'517'912</b>
Elettricità: erogazione totale (kWh)	<b>1'145'127'327</b>
di cui produzione solare (kWh)	<b>2'950'000</b>
Gas: erogazione totale (kWh)	<b>1'099'959'890</b>

# Nuovi equilibri imprenditoriali

A colloquio con **Andrea Prati**, CEO, Presidente della Direzione Generale

*Come giudica il risultato aziendale conseguito nel 2013?*

Il risultato complessivo è in linea sia con le aspettative di inizio anno sia con la tendenza pluriennale e può quindi essere considerato molto soddisfacente. Se da una parte testimonia la solidità dell'azienda, che ha saputo tra l'altro mantenere un volume d'investimenti molto elevato e in crescita rispetto all'anno precedente, dall'altra lascia trasparire chiaramente una certa inerzia, di cui gode ancora il servizio pubblico nell'ambito della distribuzione d'energia, in virtù del regime di monopolio parziale. Possiamo quindi considerarlo come il risultato di un anno interlocutorio, che si pone come spartiacque tra un vecchio e un nuovo mondo, caratterizzato da condizioni quadro nuove e sicuramente meno favorevoli. La sfida imprenditoriale che ci siamo imposti è di affrontare a viso aperto queste nuove condizioni quadro e di cavalcare la svolta energetica, precocizzata nei suoi aspetti fondamentali dalla Confederazione e fatta propria – e a sua volta declinata con misure complementari di politica energetica – a livello cantonale e locale.

*Quali sono le priorità che guideranno le vostre azioni future?*

Per riuscire a muoversi efficacemente all'interno del nuovo quadro normativo è essenziale, in estrema sintesi, continuare a investire prioritariamente nello sviluppo delle competenze personali presenti in azienda, che rappresentano sempre di più il presupposto imprescindibile per mantenere una spiccata capacità progettuale al servizio dello sviluppo del nostro business o perlomeno della difesa della nostra posizione di mercato. L'estrema irrequietezza che sta caratterizzando il settore energetico europeo e svizzero è il chiaro segnale che a livello politico non si sono ancora raggiunte geometrie stabili. In queste circostanze è fondamentale definire poche ma chiare linee strategiche, da perseguire con il massimo rigore manageriale - fissando obiettivi di crescita ambiziosi ma realizzabili, misurandone e premiandone adeguatamente il raggiungimento - pur mantenendo la giusta dose di pragmatismo operativo. Si tratta in sostanza di creare quelle poche ma solide certezze sulle quali fare nascere e coltivare quel "sano caos creativo" che permette di sviluppare nuovi e promettenti progetti. Per evitare però che questo degeneri nell'arbitrio e nella pura scommessa, che rischierebbero di pregiudicare la solidità finanziaria di qualsiasi istituzione in considerazione delle importanti risorse finanziarie che potrebbero assorbire, è necessario riuscire a codificare velocemente in schemi

stabili e funzionali le nuove procedure di lavoro, mantenendo un occhio estremamente critico nel valutare l'effettivo valore aggiunto di tutto quanto di nuovo stiamo creando. Ci guidano in questa operazione i nostri principi cardine ancorati nel sistema di gestione aziendale. È altresì indispensabile creare la giusta trasparenza e condivisione attorno ai progetti chiave in corso di realizzazione affinché ogni singolo collaboratore si senta parte integrante della realizzazione della nuova soluzione. In questo senso uno degli obiettivi permanenti che dovremo perseguire sarà il miglioramento continuo della nostra capacità di condividere in maniera strutturata l'informazione al nostro interno e la comunicazione attiva verso l'esterno.

*C'è un gruppo particolare di clienti sui quali volete concentrare la vostra attenzione?*

Nell'assolvimento del nostro compito di servizio pubblico, i Comuni rimangono dei partner di riferimento, ai quali il nuovo assetto legislativo - leggi in particolare *Piano Energetico Cantonale (PEC)* e

*Fondo per le Energie Rinnovabili (FER)* - ha assegnato un ruolo trainante nella realizzazione della svolta energetica. Sarà quindi doveroso continuare ad approfondire i rapporti che per decenni ci hanno legati, allo scopo di favorire lo sviluppo di soluzioni a cosiddetto "chilometro zero", vale a dire valorizzando le risorse e sfruttando nel migliore dei modi le potenzialità presenti sul territorio, mettendo a disposizione nuovi prodotti, servizi affidabili e di qualità, a tutto beneficio del cittadino.

*Quali le leve per realizzare quanto prospettato?*

Nell'anno in rassegna abbiamo continuato ad investire nella nostra forza lavoro, proseguendo in particolare nel percorso di consolidamento delle competenze manageriali dei nostri quadri superiori e della loro capacità di trasmettere e radicare nei collaboratori i valori fondamentali condivisi dalla nostra azienda. Parallelamente abbiamo realizzato un riallineamento generalizzato del loro inquadramento nella gerarchia aziendale. Siamo infatti profondamente convinti della loro fondamentale importanza nel guidare il processo di cambiamento all'interno delle loro unità operative. Nell'anno in corso proseguiamo con la condivisione delle stesse esperienze con i livelli gerarchici subordinati.

Siamo altresì convinti che una piena valorizzazione di tutti i nostri collaboratori non possa prescindere da una loro ancora più ampia e rigorosa valutazione, soprattutto per rispetto delle loro capacità e per la realizzazione delle loro ambizioni personali e professionali.

## La meteo

La prima metà dell'anno è stata caratterizzata da temperature variabili: settimane calde hanno lasciato spazio a periodi molto freddi e viceversa. Aprile e maggio sono stati toccati da precipitazioni particolarmente abbondanti, ben al di sopra della media stagionale, attribuendo così alla primavera 2013 il primato di periodo meno soleggiato degli ultimi 35 anni. L'instabilità ha caratterizzato anche il mese di giugno, iniziato con una forte variabilità meteorologica e terminato poi con una fase canicolare.

In contrasto con il tempo avuto nei mesi precedenti, luglio e agosto sono stati contraddistinti da abbondante soleggiamento. L'estate 2013 è così risultata tra le più soleggiate dal 1959.

A partire dal mese di settembre la meteo è stata caratterizzata da tempo mite e da numerosi primati meteorologici: il mese di ottobre è risultato il quarto più caldo dal 1864, mentre dicembre, iniziato con temperature ben al di sopra della media, si è concluso con precipitazioni eccezionali. Ad alta quota la coltre di neve ha raggiunto valori mai registrati negli ultimi 50 anni.

In generale si può dire che le variazioni stagionali sono state importanti con una prima parte dell'anno estremamente povera di sole, contrapposta all'estate e in parte all'autunno con un ottimo soleggiamento. La temperatura media a Lugano è risultata pressoché identica ai valori normali del periodo 1981-2010.

### I principali dati climatologici a Lugano

	2013	2012	norma	deviazione
Soleggiamento (h)	<b>1'998</b>	2'180	2'069	97%
Temperatura media (°C)	<b>12.9</b>	13.3	12.5	103%
Precipitazioni totali (mm)	<b>1'713</b>	1'412	1'559	110%

norma: media pluriennale 1981-2010

deviazione: percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

(Fonte: Meteo Svizzera)

# Nuovi equilibri nell'operatività aziendale

Dalla sua recente introduzione, il mercato dell'energia assume ogni anno maggior dinamismo, tant'è che a livello svizzero il 25% - in termini di energia consumata dai clienti che ne hanno la facoltà - ha scelto nel 2013 di cambiare il proprio fornitore di elettricità per l'anno successivo. Per quanto concerne le AIL SA i clienti persi sono esclusivamente "multisito" con centro decisionale oltr'alpe, per un volume totale corrispondente al 7.6% dell'erogazione ai clienti "liberi", quindi di gran lunga inferiore rispetto alla media nazionale sopra citata. In azienda abbiamo operato per trasformare la sfida del libero mercato in opportunità: i volumi persi a causa di clienti che hanno scelto un fornitore terzo, sono stati ampiamente compensati, anche in termini di margini, da forniture che siamo riusciti a concludere in Svizzera interna.

Sul fronte della "svolta energetica" prosegue, e anzi diventa sempre più intenso, l'impegno delle AIL SA nello sfruttamento delle risorse energetiche disponibili sul territorio e nel loro utilizzo il più efficiente possibile. In questo ambito sono stati realizzati nel 2013 diversi progetti: una piccola rete di teleriscaldamento a Viganello, e cinque impianti fotovoltaici con una potenza complessiva di 1.2 MW, che producono un'energia pari al consumo annuo di circa 250 economie domestiche. Impianti che fungono da apripista per una nutrita serie di importanti realizzazioni previste per il prossimo quinquennio.

## Approvvigionamento di energia

Finalizzata ad acquistare energia elettrica (e in futuro anche gas) per i tre anni successivi in modo "strutturato", ovvero differenziato nel tempo seguendo il fabbisogno dei consumatori, è stata creata ad inizio anno una specifica unità operativa. Per i diversi segmenti di clientela, essa attua una mirata strategia di approvvigionamento con l'obiettivo di acquisire l'energia necessaria alle migliori condizioni possibili, fronteggiando i rischi dovuti alla volatilità dei prezzi di mercato. Da gestire è pure il rischio relativo ai volumi consumati dai clienti, che devono essere previsti in anticipo con la maggiore precisione possibile evitando di acquistare energia in eccesso, o di dover poi acquistare l'energia mancante a caro prezzo. Divenuta immediatamente operativa, questa unità ha già acquisito nel 2013 l'intero fabbisogno del 2014 conseguendo un significativo risparmio, rispetto all'approvvigionamento come svolto nel passato; di questo minor costo a partire dal 2014 beneficia la clientela di tutto il comprensorio delle AIL SA. Tramite una collaborazione con l'Azienda Elettrica Ticinese, siamo attualmente attivi sia sul mercato svizzero che su quello tedesco, garantendoci in questo modo prezzi sempre competitivi. Nell'operatività quotidiana questo giovane team opera in conformità alle linee guida formalizzate nel cosiddetto "Manuale del rischio", la cui osservanza è regolarmente verificata da un apposito Comitato, composto da un membro del Consiglio di Amministrazione oltre alla Direzione Generale dell'Azienda.

Fa parte dei compiti e delle responsabilità della neocostituita unità di approvvigionamento, anche l'ottimizzazione della produzione elettrica degli "asset" di proprietà diretta delle AIL SA o sui quali l'azienda dispone di diritti di prelievo: Verzasca SA, Repartner SA e contratto

a lungo termine con Alpiq Holding SA. Per la prima si è deciso nel 2013 di prolungare di due anni - quindi fino alla fine del 2015 - l'accordo di collaborazione con AET, che si occupa per conto delle AIL SA di valorizzare sul mercato l'energia prodotta dall'impianto, riconoscendoci un compenso in funzione di afflussi idrici e prezzi di mercato. Rispetto al periodo conclusosi nel 2013, a causa della forte diminuzione del valore dell'energia sul mercato, il compenso a partire dal 2014 sarà notevolmente inferiore. Gli impianti di Repartner SA: una piccola centrale idroelettrica nel Canton Grigioni e due parchi eolici in Germania, hanno dato soddisfazione producendo per la quota AIL SA 4.3 GWh (corrispondente a circa 1000 economie domestiche) e generando un'interessante redditività sul capitale investito. Per quanto riguarda la fornitura da Alpiq Holding SA, il prezzo di ritiro è legato ai costi di produzione dei suoi impianti in Svizzera. Economicamente interessante fino alla fine del 2013, avendo un costo inferiore al prezzo di mercato, per il 2014 il suo costo risulta invece superiore al prezzo di mercato. In virtù di una clausola contrattuale richiesta e ottenuta dalle AIL SA in occasione della negoziazione nel 2005 è stato possibile esercitare nel 2013 il diritto alla sospensione del ritiro dell'energia per il 2014, con un risparmio economico notevole. Per i prossimi anni ci rimane la libertà di disporre di questa energia, che rappresenta il 15% dell'attuale nostra erogazione.

Come già accennato, i prezzi di mercato dell'energia elettrica all'ingrosso hanno subito a partire dal 2008 una forte diminuzione; fatto positivo per distributori di energia e clienti, meno per chi l'energia la produce. I motivi di questa discesa sono molteplici:

1. la crisi economica che ha colpito l'Europa si riflette in minori consumi di energia e quindi in una minore domanda della stessa;
2. la vasta diffusione di nuove energie rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico, che entrando nel meccanismo di mercato a prezzo zero poiché già finanziate dalle sovvenzioni, si pongono in concorrenza con le centrali tradizionali (idroelettrico, carbone o gas);
3. l'accresciuto sfruttamento negli ultimi anni, in particolare in America, del gas presente nelle rocce (shale gas) riduce la richiesta di carbone, che di conseguenza sul mercato ha subito una forte contrazione del prezzo;
4. infine il crollo del prezzo sul mercato dei certificati necessari a compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> che rappresentano una componente significativa dei costi di produzione di energia elettrica da fonti fossili. Quest'ultimo elemento è originato dalle minori emissioni di CO<sub>2</sub> e quindi da un minor fabbisogno di certificati necessari a compensarle, dato dal calo dell'attività industriale a livello europeo e dall'aumento delle energie rinnovabili.

## Vendita

Confrontati sul fronte della vendita ai grandi clienti in modo tangibile con la concorrenza del mercato elettrico, e ancorati al vecchio contratto di approvvigionamento, più oneroso rispetto alle nuove condizioni di mercato, il 2013 è stato particolarmente impegnativo per la nostra forza vendita. Essa si è focalizzata sul mantenimento a lungo termine della clientela, con margini estremamente risicati. Situazione che



ci ha spinti ad elaborare, parallelamente alla nuova strategia di approvvigionamento, una nuova strategia di vendita per i clienti liberi. Adottata per le forniture del 2014, essa consiste nella suddivisione della clientela in cosiddetti "segmenti" in funzione delle esigenze e dei volumi consumati. Ai clienti di ogni segmento vengono proposte specifiche soluzioni commerciali. Questo nuovo approccio è stato molto apprezzato, tant'è che, come già scritto in apertura, il tasso di clienti che ha scelto un altro fornitore è notevolmente inferiore rispetto alla media svizzera; oltre a ciò, abbiamo potuto acquisire clienti oltr'alpe, pur senza una sistematica campagna di acquisizione, ma piuttosto in modo reattivo in risposta a puntuali richieste.

Per i clienti "vincolati" (che non possono scegliere il libero mercato consumando meno di 100 MWh/anno), il prezzo dell'energia elettrica 2013 è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. È cresciuto leggermente il prezzo per l'uso della rete, compensato quasi interamente dalla diminuzione della tassa per i servizi di sistema della rete di trasporto nazionale.

In seguito all'accresciuta sensibilità ambientale, negli ultimi anni a livello europeo si è diffusa la pratica di caratterizzare la provenienza dell'energia elettrica e la tipologia di impianto che la produce. A tale scopo in Svizzera è obbligo informare la clientela tramite la cosiddetta "etichettatura" sulla provenienza dell'elettricità acquistata. La composizione dell'elettricità venduta dalle AIL SA nel 2013 è la seguente: 76% idroelettrico, 20% nucleare, 4% da combustione di rifiuti. Opzionalmente si sono proposti due prodotti: *Tiacqua* (95% idroelettrico ticinese "Naturemade basic", 2,5% idroelettrico svizzero "Naturemade star", 2,5% nuovo rinnovabile svizzero "Naturemade star") ed *Elettro-natura* (100% rinnovabile ticinese "Naturemade star"). Il successo, malgrado gli sforzi di comunicazione, è risultato modesto: 7.7 GWh/anno venduti per il primo e 0.5 GWh/anno venduti per il secondo a fronte di un'erogazione complessiva di energia di 1'146 GWh/a.

Per quanto riguarda il gas metano si è beneficiato nel 2013 della rinegoziazione del contratto di approvvigionamento con ENI, di cui già si è riferito lo scorso anno in questa stessa sede, e si è così potuto ridurre il prezzo di vendita mediamente del 13%. Nel 2013 si è adottata la nuova direttiva dell'associazione svizzera dell'industria del gas e dell'acqua che impone la fatturazione in kWh e non in "unità caloriche" come nel passato, considerando il diverso contenuto energetico di un volume di gas fornito a differenti quote; si è colta l'occasione per semplificare la struttura tariffaria. Le aziende AGE SA, AIM, AMS e Metanord SA che lo acquistano all'ingrosso dalle AIL SA hanno pure potuto beneficiare di un significativo ribasso di prezzo grazie alle proficue negoziazioni che le AIL SA hanno condotto nel 2012 con ENI. L'erogazione dell'acqua, sia potabile che industriale, è avvenuta a prezzi invariati.

A conclusione di queste note esplicative si evidenzia la variazione registrata nell'erogazione annua dei prodotti fondamentali:

- energia elettrica: -2%. La diminuzione dell'erogazione è determinata dal distacco della rete AEM di Massagno, che si rifornisce a partire dal 1° gennaio 2013 da AET. Facendo astrazione dal volume AEM, le vendite al resto della clientela sono cresciute dell'1.4%;
- gas naturale: +9.6%. Prosegue la crescita sostenuta, da ricondurre più che ad una estensione della rete di distribuzione, all'accelerazione nell'allacciamento di stabili, precedentemente riscaldati con altri vettori energetici, alla rete già esistente;
- acqua potabile: -5%. La variazione è determinata in parte anche da fattori meteorologici.

## Efficienza energetica

L'attenzione sempre maggiore all'efficienza, sia nella produzione e trasformazione dell'energia, che nel suo utilizzo, ci ha portati a concretizzare nel 2013 alcuni progetti e ad impostarne altri per il futuro prossimo; una parte di essi, in stretta collaborazione con i Comuni del comprensorio e con altri enti pubblici.

Degni di nota in particolare gli impianti fotovoltaici realizzati durante l'anno: cinque, per un totale di 1.2 MW. Considerando anche quelli installati nel 2012 disponiamo a fine 2013 di circa 1.5 MW. Nel 2013 è stata messa in servizio la prima rete di distribuzione di calore delle AIL SA. Alimentata da una centrale termica provvista di cogenerazione a gas che può produrre 2'000 MWh/anno termici e 600 MWh/anno elettrici, fornisce calore alle scuole elementari di Viganello, all'adiacente casa per anziani La Meridiana e a tre palazzine del quartiere. È pure stata realizzata con la forma del contracting la nuova centrale termica della piscina del Lido di Lugano per una potenza di 1.1 MW. In fase di realizzazione è un sistema di cogenerazione presso l'impianto di depurazione di Bioggio che, sfruttando il biogas prodotto dal depuratore, produrrà calore per l'essiccazione dei fanghi e 2'800 MWh/anno di energia elettrica. Viene realizzato dalla nostra azienda e messo in funzione nel 2014. A Carona è in fase avanzata di realizzazione ad opera della Città di Lugano la rete di teleriscaldamento, che secondo accordi verrà rilevata dalle AIL SA una volta ottenuti i permessi di costruzione per la centrale termica alimentata a cippato. Sono inoltre in fase di valutazione da parte nostra reti di teleriscaldamento a cippato per i Comuni di Caslano, Ponte Capriasca, Villa Luganese e reti di teleriscaldamento alimentate a gas per alcuni quartieri della Città.

Particolare dedizione richiedono alcuni studi, tutt'ora in corso, atti a valutare la fattibilità tecnica ed economica di importanti opere per la valorizzazione del calore presente in loco. Il primo intende verificare l'impiego del calore di scarto del depuratore di Bioggio tramite una rete di teleriscaldamento che potrebbe alimentare parte dei Comuni di Agno, Bioggio, Manno, Sorengo, Muzzano, oltre ad alcuni Quartieri della Città: Gemmo, Besso e una zona del centro sfruttando il cunicolo tecnico del Consorzio della depurazione delle acque. Il secondo mira a valorizzare il calore di scarto del Centro di calcolo scientifico del politecnico federale di Cornaredo, tramite una rete di teleriscaldamento che si potrebbe estendere nell'area del Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC) e nei quartieri limitrofi. Per questo progetto, che pure si estende su più Comuni, è ipotizzabile una decisione di principio entro la fine del 2014. Nel corso dell'anno si è pure allestito un documento interno, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che traccia per le AIL SA le linee direttrici in ambito di energie termiche, in particolare del calore.

Sin qui si è riferito sulle iniziative relative a produzione, trasformazione e distribuzione efficiente di energia. Anche sul fronte del consumo efficiente dell'energia intendiamo assumere un ruolo di riferimento. In particolare per i piccoli consumatori, in partenariato con Repower SA, abbiamo messo a disposizione un portale internet che, in modo dinamico e interattivo, supporta i clienti interessati ad una maggiore consapevolezza sui propri consumi e fornisce suggerimenti pratici per ridurli. Per Comuni e grandi clienti invece, offriamo una consulenza energetica specializzata, avvalendoci delle competenze della partecipata Enertí SA.

## Processi operativi

Non soltanto nei nuovi ambiti dell'efficienza energetica e del commercio dell'energia vi sono innovazioni, bensì pure nelle attività strettamente tecniche e più tradizionali delle AIL SA. In particolare nella gestione delle reti sono in corso importanti progetti organizzativi per rendere i processi ancora più efficienti. Obiettivo: incrementare la qualità del servizio offerto a parità di costi. Nello specifico due sono i progetti finalizzati a questo scopo: Workforce management e Asset management.

Il primo è un sistema informatico a supporto dell'organizzazione del personale che opera sulle reti; consentirà in particolare di ottimizzare l'impiego delle unità di lavoro sul territorio con una efficace trasmissione a distanza delle informazioni, riducendo tempi e percorsi per gli spostamenti, permettendo una più efficiente gestione del materiale ed una maggiore trasparenza nei costi. Verrà completato entro la metà del 2015.

Con il secondo progetto, l'Asset management, intendiamo dotarci di un sistema informatico come evoluzione dell'attuale metodo di pianificazione dello sviluppo e della manutenzione delle reti di distribuzione. Esso consentirà di simulare diverse strategie di potenziamento e rinnovo delle reti determinando il conseguente livello qualitativo per i punti di fornitura e l'impegno finanziario per l'Azienda.

## Interventi rilevanti sulle reti di distribuzione del 2013

Per la rete di distribuzione dell'energia elettrica, presso la sottostazione di Mendrisio, è stato sostituito uno dei tre trasformatori 150/16 kV, in servizio da 40 anni, con uno di potenza superiore per garantire la ridondanza anche con i maggiori consumi previsti nei prossimi anni. A seguito dell'integrazione dei Comuni di Medeglia e Sonvico, rispettivamente in quelli di Monteceneri e Lugano, per il primo caso si è finalizzato nel 2013 il contratto di trasferimento della rete dall'AEM di Massagno alle AIL SA, che è stato sottoscritto ad inizio 2014, mentre per il secondo caso nel 2013 si sono avviate le trattative per la cessione della rete pure da AEM alle AIL SA.

Verso la fine dell'anno si è concluso l'iter per l'allestimento della complessa contrattistica che ha portato al trasferimento, in base alla nuova legislazione, dalle AIL SA rispettivamente AIL Servizi SA a Swissgrid, della linea 220 kV Magadino-Manno, di tutti gli impianti 220 kV presso la sottostazione di Manno e del trasformatore 220/150kV ivi installato. Le AIL SA rimangono comunque collegate direttamente alla rete di trasporto nazionale con i relativi vantaggi economici per la propria clientela.

Sulla rete di distribuzione del gas si è concluso il rifacimento della cabina di Vezia, progetto che rientra nel piano di potenziamento di quegli elementi di rete che, a causa della crescita dei consumi registrata negli ultimi anni, hanno raggiunto il loro limite di capacità. Grazie al supporto di programmi informatici che simulano i flussi di gas sulla rete è possibile pianificare in modo mirato i potenziamenti della rete necessari per fronteggiare la sempre maggiore richiesta di questo vettore energetico. In base a queste simulazioni, nel 2013 è stata aumentata la pressione della rete di distribuzione nelle zone di Gentilino e Viganello. In autunno sono state verificate le condizioni del gasdotto principale in alta pressione, risultate buone, con l'ausilio di un cosiddetto "siluro" (un apparecchio che percorre l'intera lunghezza della condotta da Genestrerio a Vezia rilevandone eventuali difetti).

Per quanto riguarda la rete di distribuzione dell'acqua potabile, nel mese di maggio, a seguito delle fusioni comunali, è stata ripresa la gestione degli acquedotti di Valcolla, Cadro, Sonvico e Carona. Ciò

ha comportato dal punto di vista amministrativo il rilievo di tutti gli impianti privati e l'integrazione dei relativi dati nei sistemi informatici, nonché l'avvio dal punto di vista tecnico di un piano di ottimizzazione delle reti di distribuzione: in particolare la sistemazione di alcune captazioni, di alcuni impianti di trattamento dell'acqua e l'installazione del sistema di telegestione.

Il rifacimento della condotta del Cusello prosegue secondo pianificazione, che nel 2013 ha visto in particolare la posa della condotta forzata tra Crana e la centralina elettrica di Sigirino, la cui messa in servizio è prevista nel 2014.

Da segnalare infine la ripresa della gestione totale dell'acquedotto di Pura, sullo stesso modello di quello sottoscritto l'anno precedente con il Comune di Cadempino.

## Prospettive per il futuro

I consumatori, grandi o piccoli, tenderanno a produrre sempre più energia elettrica in proprio tramite impianti fotovoltaici e/o di cogenerazione. Gli apparecchi elettrici (vedi, solo per fare un esempio, i LED) saranno sempre più efficienti e consumeranno meno energia. Venderemo quindi meno energia elettrica?

Gli stabili saranno sempre meglio isolati e consumeranno sempre meno energia termica. Venderemo quindi meno gas?

La concorrenza nel settore elettrico sarà sempre più marcata e presto si svilupperà anche nel settore del gas. Perderemo volumi e margini?

I tre citati sono solo alcuni dei cambiamenti con i quali sarà confrontato il nostro settore nei prossimi anni. In un contesto in continuo e rapido mutamento è vitale per la nostra azienda disporre della sufficiente flessibilità e capacità di reazione per riuscire a soddisfare gli *stakeholder* (clienti, Comuni, collaboratori, partner, azionista) anche in futuro, come lo ha sempre fatto nella sua ultracentenaria storia. Da diversi anni siamo all'opera in questo senso cogliendo le sfide come opportunità di crescita. Quanto esposto in queste pagine ne è una prima dimostrazione.

Dr. Ing. ETH Marco Bigatto  
COO, Direttore Generale

## Acqua

### L'etichettatura

L'acqua distribuita è di eccellente qualità e soddisfa i severi requisiti legali di potabilità; la sua composizione è comparabile a quella delle acque in bottiglia.

Le AIL SA nel 2013 hanno servito 15 zone, per ognuna delle quali sono disponibili tutti i dettagli chimici e la composizione minerale sul sito internet dell'azienda.

Di seguito, per esempio, i valori per la zona di Lugano Centro:

### Provenienza

acqua di falda, acqua sorgiva, acqua di lago preparata

### Durezza

molto dolce - dolce, 5 - 13 °fH

### Caratteristiche

poco aggressiva - equilibrata

### Trattamento

deacidificazione con dolomia, filtrazione a sabbia, disinfezione con raggi ultravioletti e ozono

### Mineralizzazione

debolmente mineralizzata, 84 - 203 mg/l

### Sali minerali e oligoelementi (mg/l)

Bicarbonati 48 - 129

Calcio 14.0 - 34.9

Magnesio 4.1 - 12.9

Sodio 3.0 - 8.7

Potassio 1.1 - 2.6

Cloruro 2.9 - 10.5

Solfato 9.9 - 30.1

### Il consumo

Il bilancio idrico del 2013 si assesta ad un consumo di acqua potabile di **12'996'468 m<sup>3</sup>**, 5% in meno rispetto all'anno precedente se si escludono i dati relativi alle aggregazioni.

Il consumo pro capite medio per abitante è sceso dai precedenti 424 agli attuali 394 litri/giorno, confermando la tendenza a lungo termine di un approvvigionamento ed un consumo più attenti ed efficienti, che si riscontra anche a livello federale.

Per quanto concerne il consumo di acqua industriale, le AIL SA hanno erogato **6'517'912 m<sup>3</sup>**, con un aumento dell'1.5% rispetto al 2012.

# 13 mio

di m<sup>3</sup> il consumo di acqua potabile

### Le aggregazioni comunali

Nel 2013 le AIL SA hanno ripreso la gestione dei Comuni di Valcolla (con le frazioni di Bogno, Certara e Cimadera), Sonvico (con la frazione di Dino), Cadro e Carona, con l'obiettivo di raggiungere uno standard di qualità in linea con quello del resto del comprensorio.

### ISO 22000

Un altro importante certificato è entrato a far parte degli strumenti di garanzia di qualità che distinguono le AIL SA. Lo standard ISO 22000 si riferisce alle derrate alimentari e l'acqua potabile rientra in questa categoria. È quindi imperativo per l'azienda applicarne le direttive sull'intero comprensorio. L'acqua distribuita è conforme alle direttive d'igiene definite dalla Confederazione: con l'ISO 22000 si compie un ulteriore passo avanti.

Il processo di gestione dell'acqua è sottoposto ad un'attenta analisi dei rischi, oltre a tutti i controlli necessari richiesti per le derrate alimentari, che garantiscono costantemente un prodotto di ottima qualità, pronto da bere. Le procedure legate alla sua produzione e distribuzione sono sistematizzate e ottimizzate.

Le AIL SA sono le prime aziende di gestione dell'acqua potabile a livello svizzero a potersi fregiare della certificazione ISO 22000.

### Realizzazioni

Nuove condotte posate	m	2'053
Condotte sostituite	m	9'849
<b>Totale condotte posate</b>	<b>m</b>	<b>11'902</b>
Nuovi allacciamenti acqua potabile		72
Nuovi allacciamenti acqua industriale		2





Sampling bottle

Date: \_\_\_\_\_

Time: \_\_\_\_\_

Sample Pt.: \_\_\_\_\_

Water type: \_\_\_\_\_

Name: \_\_\_\_\_

Address: \_\_\_\_\_

City: \_\_\_\_\_

State: \_\_\_\_\_

Zip: \_\_\_\_\_

For microbiological use only

## Elettricità

### L'efficienza energetica

Per contrastare il riscaldamento climatico globale e per far fronte alle sempre più limitate risorse energetiche è importante che ogni individuo si impegni a ridurre i propri consumi. Questo è possibile aumentando l'efficienza energetica e razionalizzando l'utilizzo dell'energia, senza necessariamente rinunciare all'abituale comfort.

Seguendo questa idea le AIL SA, in partenariato con Repower SA, propongono ai propri clienti un portale internet ([munx.ail.ch](http://munx.ail.ch)) che permette d'imparare a sfruttare meglio l'energia a disposizione. Tramite consigli utili e comportamenti suggeriti l'utente prende coscienza dell'utilizzo energetico all'interno della propria economia domestica e ha così la possibilità di diventare un consumatore più responsabile e attento.

Utilizzare per esempio lampadine LED porta considerevoli vantaggi: esse hanno una durata di vita più lunga (ca. 30'000 ore invece delle 1'000 ore delle lampadine tradizionali) e il costo d'acquisto più elevato è presto ammortizzato se si considerano le caratteristiche delle stesse.

Utilizzare lampadine a risparmio energetico permette alle famiglie di risparmiare fino all'80% dell'elettricità utilizzata per illuminare la propria casa. Infatti con una lampadina LED da 12W è possibile sostituire, a parità di illuminazione, una lampadina ad incandescenza da 60W.

# 9'094 m<sup>2</sup>

di pannelli fotovoltaici posati dalle AIL SA al 31.12.2013



### La produzione solare

Nel corso del 2013 in tutto il comprensorio servito dalle AIL SA sono stati realizzati 94 nuovi impianti fotovoltaici sia da privati che da aziende che sommati a quelli già esistenti hanno permesso la produzione di **2'950'000 kWh** di energia elettrica da fonte rinnovabile. Tale produzione è triplicata rispetto al 2012, consentendo l'approvvigionamento di 640 economie domestiche di media dimensione. Questo risultato è in linea con le strategie adottate sia dal Canton Ticino che dalla Confederazione, che prevedono un costante incremento della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in ambito energetico.

### L'etichettatura

Il 76,83% dell'energia elettrica distribuita dalle AIL SA proviene da fonte rinnovabile: 74,33% è di produzione idroelettrica, 0,10% è energia solare, mentre il restante 2,40% è elettricità che beneficia di misure di promozione. Quest'ultima voce racchiude elettricità proveniente dalla forza idrica, dal solare, dall'eolico, dalla biomassa e dalle scorie di biomassa.

Il 18,46% dell'elettricità deriva da fonti non rinnovabili, il 3,07% da vettori energetici non omologati e il restante 1,64% è prodotta dai rifiuti.

### La distribuzione

Le AIL SA hanno distribuito nel 2013 **1'145'127'327 kWh** di energia elettrica ad oltre 108'000 clienti. La distribuzione ha registrato un aumento dell'1,4%, facendo astrazione dalla perdita della fornitura all'ingrosso all'Azienda Elettrica di Massagno (AEM) che dal 1° gennaio 2013 si rifornisce da AET.

Le aggregazioni della Città di Lugano e l'annessione di Medeglia al Comune di Monteceneri, avvenute nel corso dell'anno, hanno incrementato il numero di clienti serviti e ampliato il comprensorio di competenza dell'azienda.

### Realizzazioni

Interventi presso cabine (sostituzioni, rifacimenti, migliorie, ecc)	<b>84</b>
Cabine nuove	<b>10</b>
Cabine eliminate	<b>6</b>
Cavi posati bassa tensione + allacciamenti	km <b>73</b>
Cavi posati media tensione	km <b>36</b>
Cavi posati fibra ottica	km <b>81</b>
Cavi posati illuminazione pubblica	km <b>65</b>
Tubi posati	km <b>48</b>
Allacciamenti provvisori	<b>683</b>
Allacciamenti definitivi	<b>556</b>

SH11 MTR



## Gas naturale

### La distribuzione

Il 2013 ha registrato una forte crescita di quasi il 10% dell'erogazione complessiva di gas naturale per un totale di **98'188'004 m<sup>3</sup>** corrispondenti a 1'099'959'890 kWh di energia.

Questo importante aumento è dovuto a diversi fattori: i nuovi allacciamenti, l'estensione della rete e il considerevole sviluppo della distribuzione di gas naturale nel Sopraceneri da parte di Metanord, nostro importante cliente all'ingrosso.

# 10'318

clienti gas naturale

### La mobilità sostenibile

Il gas naturale/biogas costituisce un'ottima soluzione per la mobilità e il fatto che sempre più modelli di veicoli siano disponibili con questo carburante conferma la volontà dei produttori di automobili di crescere in questo campo.

Sotto il profilo ecologico, il gas naturale è un'interessante alternativa ai carburanti tradizionali che permette di evitare l'emissione di sostanze inquinanti nella misura del 60/95%. I benefici non sono solo ambientali, ma anche economici. L'impiego di gas naturale carburante permette un risparmio finanziario di circa il 30% se paragonato a benzina e diesel.

**gas naturale**   
**biogas**

### Il teleriscaldamento di Viganello

Il teleriscaldamento è una valida alternativa agli impianti alimentati con combustibili tradizionali poiché permette di ottimizzare gli spazi necessari per i locali tecnici nelle abitazioni, diminuendo i costi di gestione e di manutenzione ed eliminando le preoccupazioni per l'approvvigionamento. Una rete di teleriscaldamento, collegata ad un'unica centrale termica, riduce inoltre le emissioni nocive nell'ambiente. Le AIL SA hanno inaugurato nel novembre del 2013 l'impianto di Viganello che si contraddistingue per la tecnologia utilizzata per alimentare l'intera rete: la cogenerazione. La cogenerazione permette di produrre due diversi vettori energetici partendo da una singola fonte; in questo caso dal gas naturale è possibile ricavare sia energia elettrica che calore.

La rete di teleriscaldamento di Viganello collega al momento 5 edifici pubblici e privati posti nelle vicinanze della centrale termica: la Residenza per anziani la Meridiana, il nuovo centro scolastico e tre stabili d'appartamenti.

Ogni anno verranno consumati 3 GWh di gas naturale, con il quale, grazie alla potenza della centrale di 1.4 MW, sarà possibile generare 600 MWh annui di elettricità (pari a coprire il fabbisogno di 150 economie domestiche di media grandezza) e 2'000 MWh annui di energia termica.

Nel corso del 2013 le AIL SA hanno prodotto **220'147 kWh** di elettricità grazie alla cogenerazione a gas di Viganello e **830'000 kWh** di energia termica generata sommando anche i dati relativi alla centrale termica della piscina del Lido di Lugano.



### Realizzazioni

Nuove condotte posate	m	10'743
Sostituzione condotte	m	3'199
<b>Totale condotte posate</b>	<b>m</b>	<b>13'942</b>
Nuovi allacciamenti		433





## Bilancio

	31.12.2013 CHF	31.12.2012 CHF
<b>Attivi</b>		
<b>Attivo circolante</b>	<b>115'374'921</b>	<b>116'686'579</b>
Mezzi liquidi	66'589'965	72'260'240
Crediti	33'609'012	31'473'168
Crediti verso azionisti e società collegate	1'075'872	464'957
Altri crediti a breve termine verso terzi	46'684	12'124
Altri crediti verso azionisti e società collegate	8'270'549	6'325'761
Crediti verso amministrazioni pubbliche	442'643	51'898
Scorte e lavori in corso	3'645'361	3'638'883
Ratei e risconti attivi	1'694'835	2'459'548
<b>Attivo fisso</b>	<b>364'442'637</b>	<b>359'058'049</b>
Titoli dell'attivo fisso	70'690'096	75'595'123
Investimenti a lungo termine	10'067'821	10'106'310
Crediti a lungo termine verso società collegate	6'365'000	6'165'000
Mobiliario e arredo	457'244	353'537
Impianti EEP e sistemi di comunicazione	4'063'352	1'038'981
Veicoli	344'710	98'880
Attrezzature	439'710	116'502
Impianti e infrastrutture	230'173'761	223'787'173
Terreni	41'840'943	41'796'543
<b>Totale attivi</b>	<b>479'817'558</b>	<b>475'744'628</b>
<b>Passivi</b>		
<b>Capitale di terzi a breve termine</b>	<b>134'955'862</b>	<b>121'417'229</b>
Debiti per forniture e prestazioni	51'832'118	53'033'311
Debiti per prestazioni verso azionisti	4'943'078	6'467'998
Debiti bancari a breve termine	10'000'000	0
Debiti verso amministrazioni pubbliche	0	1'657'179
Altri debiti verso azionisti e società collegate	2'353'585	1'068'498
Ratei e risconti passivi	2'823'018	1'964'590
Accantonamenti a breve termine	63'004'063	57'225'653
<b>Capitale di terzi a lungo termine</b>	<b>215'087'769</b>	<b>223'537'514</b>
Debiti bancari a lungo termine	100'000'000	110'000'000
Debiti finanziari a lungo termine	21'578'616	21'198'504
Accantonamenti operativi	13'048'277	14'701'885
Accantonamenti per imposte	317'163	2'215'255
Altri accantonamenti	80'143'713	75'421'870
<b>Capitale proprio</b>	<b>129'773'927</b>	<b>130'789'885</b>
Capitale azionario	70'000'000	70'000'000
Riserva legale	35'000'000	35'000'000
Altre riserve	15'000'000	15'000'000
Utile riportato	1'589'885	2'806'495
Utile d'esercizio	8'184'042	7'983'390
<b>Totale passivi</b>	<b>479'817'558</b>	<b>475'744'628</b>

## Conto economico

	2013 CHF	2012 CHF
Ricavi da vendite	294'938'082	304'688'694
Acquisto energia	-185'436'106	-198'416'694
<b>Margine lordo vendita</b>	<b>109'501'976</b>	<b>106'272'000</b>
Altre prestazioni a terzi	15'193'848	15'807'886
Spese del personale	-31'743'331	-29'986'868
Prestazioni di terzi	-20'672'062	-17'916'491
Materiale	-9'808'555	-9'325'901
Contributi e tasse	-1'561'687	-1'598'580
Assicurazioni	-479'871	-441'983
Costi di ufficio e amministrativi	-1'937'725	-1'331'828
Altri costi d'esercizio	-10'320'941	-9'028'020
Costo dei locali	-693'344	-385'547
Altre spese del personale	-1'040'896	-1'171'567
Diminuzione dei costi	8'273	5'743
<b>Costi d'esercizio</b>	<b>-78'250'139</b>	<b>-71'181'042</b>
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti</b>	<b>46'445'685</b>	<b>50'898'844</b>
Ammortamenti	-29'975'745	-56'242'017
<b>Risultato operativo dopo gli ammortamenti</b>	<b>16'469'940</b>	<b>-5'343'173</b>
Ricavi finanziari	1'867'632	1'604'413
Costi finanziari	-3'526'710	-3'494'570
Ricavi straordinari	3'876'337	16'242'297
Costi straordinari	-9'310'687	-253'729
Ricavi estranei	1'246'309	975'552
Costi estranei	-884'415	-914'618
<b>Risultato finanziario, straordinario ed estraneo</b>	<b>-6'731'534</b>	<b>14'159'345</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>9'738'406</b>	<b>8'816'172</b>
Imposte	-1'554'364	-832'782
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>8'184'042</b>	<b>7'983'390</b>

## Allegato

	31.12.2013 CHF	31.12.2012 CHF
<b>1. Fideiussioni, impegni di garanzia, costituzioni di pegno</b> Le AIL SA non hanno fideiussioni, impegni di garanzia e costituzioni di pegni a favore di terzi.	—	—
<b>2. Attivi costituiti in pegno o ceduti</b> Costituzione in pegno di valori patrimoniali presso UBS in favore della Direzione Generale delle Dogane.	440'334	440'566
<b>3. Debiti leasing</b> Rate leasing veicoli aperte.	2'943'633	1'657'866
<b>4. Valori assicurativi contro l'incendio degli attivi fissi</b> Beni mobili (merci e installazioni), al valore a nuovo Stabili, al valore a nuovo	102'400'000 67'333'000	102'400'000 67'333'000
Totale	169'733'000	169'733'000
<b>5. Debiti nei confronti di istituzioni di previdenza</b> Debito nei confronti della Cassa Pensioni della Città di Lugano.	—	—
<b>6. Prestiti obbligazionari</b> Le AIL SA non hanno emesso prestiti obbligazionari.	—	—
<b>7. Investimenti a lungo termine</b> 750 azioni di Enerti SA, Monteceneri (37.5%), il cui scopo principale consiste nella gestione e fatturazione di clienti multisito, nella stipulazione di contratti per la fornitura di energia elettrica, di materiale e di consulenza. Il capitale azionario di 200'000 CHF è suddiviso in 2'000 azioni da 100 CHF. Valore a bilancio	75'000	75'000
100 azioni di Galb Immobiliare SA, Lugano (100%), il cui scopo principale consiste nella compera, vendita, locazione e amministrazione di immobili commerciali e industriali. Il capitale azionario di 100'000 CHF è suddiviso in 100 azioni da 1'000 CHF. Valore a bilancio	4'855'715	4'855'715
1'000 azioni di Repartner Produktions AG (5%), il cui scopo principale consiste nella produzione, acquisto e fornitura di energia così come la partecipazione all'acquisto ed alla gestione di progetti nel settore energetico. Il capitale azionario di 20'000'000 CHF è suddiviso in 20'000 azioni da 1'000 CHF. Valore a bilancio	2'981'685	2'981'685
In relazione all'acquisto delle azioni di Repartner Produktions AG (5%) è stato concesso un prestito atto a finanziare gli investimenti di Repartner Produktions AG in progetti energetici. Valore a bilancio	2'155'421	2'193'910
Totale investimenti a lungo termine a bilancio	10'067'821	10'106'310
<b>8. Scioglimento delle riserve di sostituzione e riserve latenti</b> Il risultato d'esercizio è stato favorito da uno scioglimento straordinario di riserve per un valore di	—	9'500'000

	31.12.2013 CHF	31.12.2012 CHF
<b>9. Rivalutazioni</b> Nessun attivo è stato rivalutato.	—	—
<b>10. Azioni proprie</b> Le azioni sono al 100% di proprietà della Città di Lugano. Non vi sono azioni proprie in possesso delle AIL SA.	—	—
<b>11. Aumenti di capitale</b> Non sono stati decisi aumenti autorizzati e/o condizionali di capitale.	—	—
<b>12. Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi</b> La società dispone di un sistema di valutazione dei rischi implementato e funzionante. Sulla base di un esame periodico che viene effettuato almeno una volta all'anno, i rischi della società vengono analizzati in modo sistematico. A tale scopo vengono valutati e analizzati sia gli impatti finanziari così come le relative probabilità che un rischio si verifichi.		
<b>13. Altre indicazioni</b> Nessun'altra informazione ai sensi dell'art. 663b CO.		
<b>14. Altre informazioni</b>		
14.1 Le AIL SA hanno ricevuto il mandato di prestazioni per la gestione dell'Azienda Acqua potabile di Lugano. L'attività dell'Azienda Municipalizzata si limita all'affitto delle proprie infrastrutture alle AIL SA. La proprietà della rete di distribuzione è della Città di Lugano. Le AIL SA pagano l'affitto per l'utilizzo di questa infrastruttura, ma gestiscono per proprio conto la manutenzione (entro i limiti delle proprie competenze) delle condotte e la vendita di acqua potabile.		
14.2 Impegni per l'acquisto di 22'215'000 USD (2012: 9'500'000 USD) aperti a fine anno per un totale di	20'421'458	8'779'070
14.3 Impegni per l'acquisto di 45'185'000 EUR (2012: 0 EUR) aperti a fine anno per un totale di	55'482'435	—
14.4 A partire dal 1. febbraio 2009 Atel Holding SA e EOS SA hanno fuso dando vita ad Alpiq Holding SA. Le AIL SA ne detengono una quota del 2.10%. La svalutazione di CHF 4'905'027 resasi necessaria al fine di rispecchiare il valore di mercato delle azioni di Alpiq Holding SA al 31 dicembre 2013, è compresa nel costo degli ammortamenti.	70'690'095	75'595'122
14.5 Secondo i parametri regolatori in vigore, vi sono margini sull'utilizzazione della rete e sull'energia vincolanti. Le coperture in eccesso (o in difetto) ottenute devono essere compensate mediante riduzione (o aumento) delle tariffe future. Al momento della chiusura dei conti l'importo di queste "differenze di copertura" relativo all'anno corrente può solo essere stimato. Lo scostamento con la differenza di copertura reale emersa in seguito, viene registrato l'anno successivo nei costi straordinari (nel caso di coperture in eccesso) o nei ricavi straordinari (nel caso di coperture in difetto). La differenza di copertura in eccesso dell'anno precedente registrata nei costi straordinari dell'anno in corso ammonta a	8'287'555	—
14.6 Le AIL SA hanno firmato una convenzione di postergazione di crediti a favore di Galb Immobiliare SA per un valore di	500'000	—

## Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

	31.12.2013 CHF
Utile di bilancio al 01.01.2013	1'589'885
Utile d'esercizio 2013	8'184'042
<b>Utile di bilancio a disposizione</b>	<b>9'773'927</b>
Proposta di versamento di Dividendo	9'200'000
Proposta di Utile riportato	573'927
<b>Totale impiego</b>	<b>9'773'927</b>

# Commento ai dati finanziari

## Andamento degli affari

L'apertura del mercato elettrico non ha avuto un impatto significativo sul risultato delle AIL SA. Le cifre correlate, tuttavia, sottolineano come il prezzo dell'energia elettrica in costante ribasso sui mercati europei, contrapposto ai nostri prezzi bloccati su livelli più alti dai vincoli imposti dal contratto di fornitura con AET, giunto comunque a scadenza il 31 dicembre 2013, alimentino la propensione dei clienti con diritto d'accesso alla rete a richiedere sempre più spesso offerte di mercato. La situazione al 31.12.2013 indica che circa il 21% dei nostri clienti appartenenti a questa categoria ha sottoscritto nuove condizioni di fornitura con la nostra azienda. L'ampia maggioranza ha invece mantenuto i termini contrattuali preesistenti, mentre una piccola percentuale (pari al 7,6%) ha deciso di cambiare fornitore.

La crisi economica che ha continuato ad affliggere gli Stati europei ha inciso in maniera negativa sulla domanda di energia complessiva. La parallela messa in rete di nuovi impianti ha inoltre contribuito a una forte crescita nella produzione. La legge di mercato insegna che un aumento dell'offerta opposto a una diminuzione della domanda porta a una forte riduzione dei prezzi. Con il perdurare di questa tendenza, per mantenersi sugli stessi livelli di competitività, occorre ripensare il proprio business. Se, inoltre, consideriamo il fatto che le nuove energie rinnovabili sovvenzionate hanno la priorità assoluta a discapito di impianti "storici", i quali, paradossalmente, rappresentano l'ossatura portante della fornitura fisica, si può comprendere come il costo di produzione di questi ultimi, superiore al costo di mercato, avvantaggi le aziende proprietarie di un minor numero di "asset".

Facendo astrazione dal quantitativo non più erogato all'Azienda Elettrica di Massagno (AEM), che si rifornisce direttamente da AET, complessivamente nell'anno 2013 abbiamo registrato un aumento della distribuzione di energia elettrica dell'1,4%.

Nel 2013 il costo del gas ha mostrato una tendenza al ribasso. Una buona parte del risultato ottenuto dalle AIL SA è dovuta alla capacità di aver saputo sfruttare le opportunità innescate dalla compressione dei costi di acquisto del gas.

Se analizziamo il settore dell'acqua potabile va segnalato il fatto che con le ultime fusioni avvenute nella Città di Lugano, l'acquedotto cittadino è stato ampliato. Sul medio-lungo termine, questa situazione renderà necessari diversi investimenti, che a loro volta si rifletteranno sui costi d'affitto che le AIL SA pagano all'azienda dell'acqua potabile.

## Situazione economica

Il conto economico 2013 chiude con un utile d'esercizio di CHF 8'184'042. L'analisi delle macro voci evidenzia che il fatturato complessivo è diminuito del 3,2% rispetto al 2012. Nonostante questa lieve contrazione, il margine lordo sulle vendite è aumentato di circa CHF 3,2 milioni. A questa crescita ha in larga parte contribuito l'effetto connesso alle migliori condizioni di approvvigionamento nel settore del gas.

Tutte le attività legate alle reti sono vincolate ai parametri stabiliti dalla legge, nello specifico dalla Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) e dall'Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (OAEI). Il ricavato è dunque regolato in modo da evitare abusi. La remunerazione di rischio e capitale, in sostanza, deriva perciò dal WACC (weighted average cost of capital) imposto dal regolatore. A causa dell'aumento di alcune voci nelle spese d'esercizio, l'utile derivante dall'operatività prima degli ammortamenti è di CHF 4,5 milioni, inferiore all'anno precedente.

Anche nel 2013 le attività della nostra partecipata Alpiq Holding SA sono state e rimarranno sottoposte a una forte pressione. Tutte le grandi società nel campo elettrico subiscono infatti gli effetti negativi della distorsione imposta dalla politica in materia di sovvenzioni sulle nuove energie rinnovabili. Questa situazione spinge a considerare un nuovo orientamento strategico. A fine anno, il valore di borsa di Alpiq Holding SA è passato a CHF 122,5 per azione (al 31.12.2012 era pari a CHF 131); diminuzione che per le AIL SA comporta una correzione del valore a bilancio di CHF 4,9 milioni a fronte di un dividendo di CHF 1,15 milioni. Gli ammortamenti comprendono anche questa ulteriore correzione del pacchetto azionario. Senza l'impatto di questa variazione, il risultato d'esercizio aziendale sarebbe stato migliore. Il buon risultato operativo dopo gli ammortamenti ha tuttavia permesso di compensare una parte consistente della svalutazione della partecipazione. Queste registrazioni non hanno tuttavia alcun effetto sulla liquidità aziendale.

Il bilancio al 31.12.2013 è molto solido e permette di guardare con fiducia alle sfide del mercato. In futuro, i margini ai quali ambire tenderanno a scaturire dalla compravendita di energia e dall'offerta di servizi aggiuntivi, quali, ad esempio, la consulenza mirata al risparmio energetico.

Lucas Bächtold,  
CFO, Condirettore

**Relazione dell'ufficio di revisione**  
All'Assemblea generale degli azionisti della  
**Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, Lugano**

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, riportato da pagina 16 a pagina 19 del rendiconto d'esercizio, costituito da bilancio, conto economico e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

**Responsabilità del Consiglio d'amministrazione**

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

**Responsabilità dell'Ufficio di revisione**

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

**Opinione di revisione**

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

**Rapporto in base ad altre disposizioni legali**

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

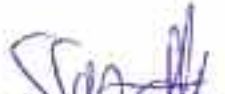
Lugano, 21 maggio 2014

BDO SA



Fabrizio Caruso

Revisore responsabile  
Perito revisore abilitato



p.p. Sandro Scaramella

Perito revisore abilitato

Impressum

© Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

Concetto grafico e realizzazione: Silvia Camponovo Merlini

Coordinazione contenuti: Alessia DeMartini, Daniela Nardi, Samia Parise

Fotografie: Michou Manzolini, Claudio Bader (pagina 10)

Stampato in Svizzera su carta Offset FSC

Tiratura: 1'200 esemplari

Lugano, giugno 2014